Comune di Castellanza

IL REVISORE UNICO

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Ricevuto in data 28/03/2018 la proposta di deliberazione di Giunta "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;
- c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2016 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto degli atti di riaccertamento assunti in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

Il Revisore Unico ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono come da carte di lavoro allegate;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Prospetto residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi (allegato 1 e allegato 3)

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Prospetto dei <u>residui passivi</u> impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 (allegato 2 e allegato 4);

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 758.318,41 è pertanto la seguente:

ondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamen to degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo	2018 e coperte dal	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) -(x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
642.127,62	544.300,67	71.678,13	26.148,82	732.169,59			758.318,41

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018;

FPV 2017 SPESA CORRENTE	204.203,98
FPV 2017 SPESA IN CONTO CAPITALE	554.114,43
TOTALE	758.318,41

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2017 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	192.600,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	4.529,20
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	7.074,78
Totale FPV 2017 spesa corrente	204.203,98

3. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	Esercizi	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	precedenti						
1	17.965,77	56.847,54	118.628,07	145.478,59	360.082,19	634.157,83	307.566,88
2						227,50	70.146,60
3		3.012,62	22.194,90	6.638,25	48.708,69	397.866,05	491.481,39
4							
5			1.515,29				
6	9.037,31						
7							
9				6.792,96	7.382,17	8.067,77	86.986,26

4. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

tito	Esercizi	2011	2012	2013	2014	2015	2016
lo	precedenti						
1			6.207,73	8.176,73	16.557,19	100.960,60	72.519,22
2			37.653,57		6.658,95	18.509,26	39.382,60
3							
4							
5							
7	10.592,86	3.574,18	14.300,00	11.700,03	14.036,37	17.797,30	127.219,56

5. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore Unico esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Castellanza, 29 Marzo 2018

IL REVISORE UNICO

F.to Paolo Dr. Borri